Alcamo, si incatena al Comune

Pompiere: "Sono perseguitato"

Alcamo, si incatena al Comune
Un pompiere: «Sono perseguitato»

ALCAMO (gc) Per mettere in atto la sua clamorosa azione di protesta ha scelto il giorno di Santa Barbara, protettrice dei vigili del fuoco. Protagonista della vicenda è, infatti, un pompiere alcamese, Francesco Salato (*nella foto*) che ha il grado di caporeparto. Francesco Salato, coordinatore provincia della Rappresentanza sindacale di base, si è incatenato ieri mattina al portone d'ingresso del municipio di piazza Ciullo di Alcamo. Con la divisa di pompiere e tenuto al portone dalle catena ha destato molta curiosità nella zona centrale della città. Francesco Salato contesta il suo trasferimento definito «di forza» da Trapani a Birgi. Salato che si definisce «sindacalista scomodo» afferma di essere stato trasferito senza il suo consenso e in violazione di apposite leggi in materia. Per l'interessato si tratta di una ritorsione che non intende continuare a subire. Salato è stato trasferito a Birgi nello scorso mese di luglio. In passato ha avuto numerose vertenze che sono andate a finire, anche sul tavolo dei giudici. Francesco Salato chiede di ritornare a Trapani ed ha iniziato lo sciopero della fame.

Trapani, 06/12/2004

Per mettere in atto la sua clamorosa azione di protesta ha scelto il giorno di Santa Barbara, protettrice dei vigili del fuoco, Francesco Salato, coordinatore provinciale della Rappresentanza sindacale di base, si è incatenato ieri mattina al portone d'ingresso del municipio di piazza Ciullo di Alcamo.

Con la divisa di pompiere e tenuto al portone dalle catene ha destato molta curiosità nella zona centrale della città. Francesco Salato contesta il suo trasferimento definito "di forza" da Trapani a Birgi. Salato che si definisce "sindacalista scomodo" afferma di essere stato trasferito senza il suo consenso e in violazione di apposite leggi in materia. Per l'interessato si tratta di una ritorsione che non intende continuare a subire. Salato è stato trasferito a Birgi nello scorso mese di luglio. In passato ha avuto numerose vertenze che sono andate a finire, anche sul tavolo dei giudici. Francesco Salato chiede di ritornare a Trapani ed ha iniziato lo sciopero della fame.